

## Nota congiunturale

# Tessile – Moda – Calzaturiero - Pelletteria

(novembre 2019)

In Italia il settore **tessile-moda**, dopo aver chiuso il **2018** con un **fatturato** in crescita del **+2,1%** (+2,3% nel 2017) e un **export** con il **+2,8%** (contro il +3,5% del 2017), registrando un aumento nelle vendite estere sia nel comparto a 'monte' della filiera (+1,1% il tessile) sia, soprattutto, in quello a 'valle' (+3,7% la moda), nei **primi nove mesi del 2019**, secondo l'indagine svolta dal Centro Studi di Confindustria Moda, il **fatturato** ha segnato una lieve flessione, **-0,6%**. La maggiore sofferenza si registra per le imprese tessili.

Sulla base dei dati Istat ad oggi disponibili, nei **primi sette mesi del 2019** il Tessile-Moda italiano archivia una dinamica positiva del commercio con l'estero, rivelandosi, come altri comparti del manifatturiero nazionale legati ai beni di consumo, più performante del commercio mondiale. Su tale risultato possono aver influito diversi fattori tra cui la debolezza dell'euro, la maggior competitività di prodotti di gamma medio-alta in cui l'Italia si è specializzata, l'effetto-traino da parte di alcuni key-player internazionali operanti nel settore e che vedono nella filiera italiana la loro base produttiva.

Più in dettaglio, le **vendite estere** del Tessile-Moda mettono a segno quest'anno una variazione del **+4,9%**. Parallelamente, l'import cresce del **+4,3%**.

I due macro-comparti della filiera presentano, tuttavia, un andamento a due velocità in termini di export. Da un lato, le esportazioni dell'industria **tessile** calano del **-1,4%**, mentre quelle di **abbigliamento** evidenziano una crescita piuttosto vivace pari al **+8,2%**.

L'industria **calzaturiera** italiana, dopo aver registrato nel **2018** uno stop dei **volumi** della **produzione**, **-3,3%** (ma +0,8% in valore), che segue il recupero del 2017, +1,6%, nel **primo semestre del 2019** vede scendere la **produzione** del **-2,3% in quantità**. Combinando il risultato in quantità con le dinamiche di prezzo (decisamente più sostenute sui mercati esteri, cui è destinato l'85% circa di quanto prodotto) si stima un incremento del **valore** della produzione del **+2%** su gennaio/giugno 2018.

L'**export** nei primi cinque mesi del **2019** ha segnato un leggero calo in volume, **-0,4%**, ma un confortante **+8,4%** in valore.

Con riferimento alla **pelletteria**, le cifre relative al primo semestre del **2019** confermano i trend che già avevano caratterizzato l'intero 2018: dinamiche nuovamente poco premianti sul **mercato interno** (con l'ennesima contrazione degli acquisti delle famiglie sia in volume, **4,8%**, che in spesa, **-3,1%**, peraltro ancor più marcata rispetto agli anni recenti) e un sensibile incremento delle **vendite estero** in termini di valore (**+27%**; **+3%** in quantità), a

testimonianza sia dell'ulteriore innalzamento del livello qualitativo della produzione italiana che, soprattutto, del ruolo sempre più determinante svolto, nell'andamento complessivo delle variabili settoriali, dalle grandi griffe internazionali del lusso.

In **Provincia di Udine** l'intero comparto manifatturiero del tessile-abbigliamento, calzaturiero e pelletteria, che conta 1.537 **addetti** e 361 **imprese**, che rappresentano rispettivamente il 56% e il 51% del totale regionale, ha registrato nel 2018 e nel 2019 un andamento simile a quello nazionale.

Le **esportazioni nel 2018** sono caratterizzate da una dicotomia tra articoli di abbigliamento cresciuti del +57,7% (da 14 a 23 milioni di euro) rispetto all'anno precedente, e prodotti tessili e articoli in pelle e calzature, calati rispettivamente del -3,5% (da 31 a 29 milioni di euro) e del -20% (da 27 a 22 milioni di euro).

Nel **primo semestre 2019** le vendite all'estero sono aumentate del +121,7% per il comparto degli articoli di abbigliamento e diminuite del -2,2 % per i prodotti tessili e del -19% per gli articoli in pelle e calzature.

Tra i destinatari dell'intero marco settore, al primo posto Stati Uniti, seguiti da Cina, Germania e Francia.

#### Addetti e imprese comparto manifatturiero del tessile-abbigliamento, calzaturiero e pelletteria

